

Allegato

AVVERTENZA

Le presenti condizioni e modalità operative, redatte in attuazione dell'art. 23, primo comma, della Legge 21 maggio 1981, n. 240, disciplinano la concessione del contributo in conto canoni sulle operazioni di locazione finanziaria, secondo la procedura valutativa c.d. a sportello correlata alle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 30 marzo 1998, n. 123.

PREMESSA**1. Operazioni di locazione finanziaria**

L'Artigiancassa Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A. (1), in qualità di concessionaria della gestione del fondo per il concorso nel pagamento degli interessi di cui all'art. 37 della legge 25 luglio 1952 n. 949, può concedere contributi in conto canoni ai sensi dell'art. 23 comma 1 della legge 21 maggio 1981, n. 240, sulle operazioni di locazione finanziaria effettuate in favore delle imprese artigiane (2).

Per operazioni di locazione finanziaria si intendono le operazioni di locazione di beni mobili e immobili, acquistati o fatti costruire dal locatore, su scelta e indicazione del conduttore, che ne assume tutti i rischi, e con facoltà per quest'ultimo di divenire proprietario dei beni locati al termine della locazione, dietro versamento di un prezzo prestabilito.

2 - Società e Banche autorizzate ad operare

Sono autorizzate ad operare nel comparto del leasing artigiano agevolato, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/81, le Società di locazione finanziaria (3) iscritte nell'Elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Sono, altresì, autorizzate ad operare le Banche (3) che svolgono direttamente attività di locazione finanziaria.

-
- (1) Per brevità, successivamente denominata Artigiancassa.
 - (2) Per brevità successivamente denominata "impresa".
 - (3) Per brevità, successivamente denominate "Società".

AGEVOLAZIONE IN CONTO CANONI

1. - Domanda di ammissione al contributo in conto canoni

La domanda di ammissione del contributo in conto canoni deve essere compilata dall'impresa artigiana e dalla Società, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema riportato in Appendice n. 1; la predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dalla Società alla Sede Regionale dell'Artigianocassa del Piemonte entro il termine di 6 mesi dalla data di decorrenza del contributo (4).

Ai fini della verifica temporale fa fede il timbro postale di spedizione.

Alla domanda, da utilizzare anche per autocertificare l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, deve essere allegata, in originale o in copia autenticata dalla Società, la seguente documentazione:

- a) il verbale di consegna sottoscritto dall'impresa contenente la descrizione, la data e il luogo di consegna dei beni;
- b) la planimetria dei locali con l'indicazione della loro singola destinazione, nel caso di operazioni di locazione finanziaria immobiliare.

Inoltre, per i provvedimenti di concessione delle agevolazioni di importo superiore a 154.937,07 Euro, assoggettati alle disposizioni in materia di antimafia, deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane corredato dell'apposita "dicitura antimafia" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; in luogo del certificato l'impresa può presentare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dagli interessati secondo le modalità di cui al citato D.P.R. n. 445/2000.

La disposizione non si applica alle attività artigiane esercitate in forma di impresa individuale.

Entro 15 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione al contributo in conto canoni, l'Artigianocassa comunica alla Società e all'impresa beneficiaria il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni di cui al successivo paragrafo 6.

(4) cfr. successivo paragrafo 8.

2. - Destinazione dell'operazione di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria, sulle quali possono essere concessi contributi in conto canoni, devono avere per oggetto:

- a) l'impianto e/o l'ampliamento del laboratorio (locazione finanziaria immobiliare), per i locali posti al servizio di tutte le attività certificate (5) svolte dall'impresa;
- b) macchine, attrezzi strumentali e automezzi intestati all'impresa, (locazione finanziaria mobiliare e di automezzi) nuovi (6) posti al servizio di tutte le attività certificate svolte dall'impresa. Per le imprese che non svolgono attività di trasporto persone, le autovetture sono agevolabili fino a una cilindrata massima di 2000 cc., purchè appartenenti alle tipologie di cui all'art. 2 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.10.2002 (G.U. n. 291 del 12.12.2002).

La destinazione aziendale dei beni oggetto delle operazioni di locazione finanziaria deve essere mantenuta, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca.

Al termine dell'operazione di locazione finanziaria, l'impresa artigiana locataria non potrà beneficiare – per l'acquisto dei beni locati – delle agevolazioni previste dalla vigente normativa in materia di finanziamenti artigiani agevolati.

Il contributo in conto canoni non può essere concesso per il rinnovo di un contratto di locazione finanziaria in precedenza agevolato, ovvero per la locazione finanziaria di beni già di proprietà dell'impresa conduttrice.

- (5) Per attività certificate devono intendersi quelle espressamente previste nella certificazione della Camera di Commercio.
- (6) La circostanza, ove non rilevabile dalla documentazione prodotta, deve essere attestata dalla Società.

3. - Importo dell'operazione di locazione finanziaria ammissibile al contributo

L'importo dell'operazione di locazione finanziaria ammissibile al contributo in conto canoni è pari al valore del bene (7) diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto di locazione finanziaria. Detto importo non può comunque superare quello massimo concedibile ad una stessa impresa (8), tenuto conto della eventuale complessiva residua esposizione per precedenti operazioni di contributo in conto interessi ovvero in conto canoni.

Sono escluse dall'agevolazione le operazioni di locazione finanziaria di beni il cui valore (7) sia inferiore a 10.329,00 Euro.

4. - Maggior contributo in conto canoni

Per specifiche categorie e/o tipologie di investimento definiti dalla Giunta Regionale con apposita delibera, potrà essere incrementata l'intensità agevolativa del contributo in conto canoni, semprechè il maggior onere di contributo sia posto a carico dei conferimenti regionali.

5. - Durata di riconoscimento del contributo in conto canoni

Qualunque sia la maggior durata dei contratti di locazione finanziaria, quella ammissibile al contributo in conto canoni non può essere superiore:

- a 8 anni, se riguarda beni immobili;

- a 4 anni, se riguarda beni mobili.

(7) Al netto di imposte, tasse, oneri accessori e spese.

(8) Ai sensi delle vigenti disposizioni normative, l'importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni per una stessa impresa artigiana è fissato in 123.949,66 Euro, elevabile fino a 310.000,00 Euro semprechè il maggiore onere di contributo sia posto a carico dei conferimenti regionali. Nel caso di impresa costituita in forma di cooperativa l'importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni è fissato in 24.789,93 Euro per ciascun socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro dell'impresa. Detto importo massimo è elevabile fino a 62.000,00 Euro, semprechè il maggiore onere di contributo sia posto a carico dei conferimenti regionali. Nel caso di consorzio o di società consortile, il predetto importo massimo ammissibile al contributo in conto canoni si determina moltiplicando l'importo massimo concedibile ad una stessa impresa per il numero delle imprese artigiane consorziate.

Qualora il contratto di locazione finanziaria riguardi una impresa di nuova costituzione (9), le predette durate sono elevate a 10 ovvero 5 anni, trattandosi rispettivamente di beni immobili e di beni mobili.

6. - Tasso e condizioni economiche applicabili dalle Società

Le operazioni di locazione finanziaria sono stipulate al tasso ed alle altre condizioni economiche liberamente concordate tra le parti.

La copia autentica del contratto di locazione finanziaria resterà a disposizione dell'Artigiancassa presso la Società.

Il pagamento anticipato di canoni è consentito fino alla seguente misura massima:

- per le operazioni aventi durata non superiore a 5 anni, al 15% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a 6 mesi;
- per le operazioni aventi durata superiore a 5 anni, al 20% del valore del bene locato, ovvero alla sommatoria dell'importo dei canoni corrispondenti a 12 mesi.

7. - Ammissione al contributo in conto canoni

La domanda di ammissione al contributo in conto canoni, se completa e corredata della documentazione indicata al precedente punto 1, viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, all'esame del Comitato Tecnico Regionale.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni ed i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa. L'ammissione al contributo in conto canoni è deliberata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della domanda stessa o della documentazione che la deve completare; entro 15 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Società e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione dell'agevolazione.

(9) Si considerano di nuova costituzione le imprese iscritte negli Albi da non oltre un anno dalla data di presentazione della domanda di concessione del contributo in conto canoni alla Società.

Il Comitato può deliberare:

- a) in presenza di fondi, la concessione del contributo;
- b) in carenza di fondi, l'ammissione a contributo con riserva da sciogliere, se e quando saranno disponibili i relativi fondi, secondo l'ordine cronologico di ammissione con riserva. Le condizioni definitive di agevolazione da praticare all'impresa saranno comunicate dall'Artigiancassa al momento dello scioglimento della riserva stessa. A seguito dello scioglimento della riserva, il contributo è corrisposto senza maggiorazione degli interessi. Qualora la riserva non venga sciolta entro il termine di due anni dalla data di decorrenza del primo canone periodico di importo costante, l'operazione non beneficerà del contributo in conto canoni. Di tale circostanza viene data comunicazione ai soggetti in precedenza indicati.

8. - Calcolo, decorrenza ed erogazione del contributo in conto canoni

Il contributo in conto canoni, determinato in funzione del tasso di riferimento vigente al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria (10) e della localizzazione dell'investimento, è calcolato in misura equivalente, in valore attuale, al contributo in conto interessi spettante ad una corrispondente operazione effettuata ai sensi dell'art. 37 della Legge n. 949/52.

Detta misura non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis".

Nel caso di investimenti localizzati in Comuni i cui territori sono parzialmente compresi nelle Aree di cui all'Obiettivo n. 2 del Regolamento CE n. 1260/1999, al fine di poter usufruire del tasso di contributo di maggior favore (11), dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante che l'investimento è localizzato nella parte di territorio comunale compresa nelle aree di cui all'Obiettivo n. 2 medesimo. In mancanza di detta certificazione, l'operazione beneficerà del minor contributo in conto canoni.

(10) Il tasso di riferimento da considerare è quello indicato e aggiornato con decreto del Ministro delle Attività Produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea. Detta misura di tasso di riferimento, è resa pubblica sul seguente sito internet:
"http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html"

(11) Il contributo è correlato alle seguenti misure minime di tasso:
- 55% del tasso di riferimento, per le Aree di cui all'Obiettivo 2 del predetto Regolamento CE;
- 65% del tasso di riferimento, per le rimanenti Aree.

La decorrenza del contributo in conto canoni è quella del primo canone periodico di importo costante. La data di decorrenza di detto canone periodico deve coincidere o essere posteriore al primo giorno del mese successivo a quello di consegna del bene e, nel caso di più beni, a quello di consegna dell'ultimo bene.

Il contributo, ripartito in più quote, è erogato all'impresa per il tramite della Società che provvede ad accreditarlo all'impresa stessa, entro trenta giorni dalla ricezione e con valuta pari a quella applicata dall'Artigiancassa, semprechè:

- abbia riscontrato il regolare pagamento dei canoni del periodo di relativa competenza;
- non abbia comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene locato (12).

In caso contrario, la Società interrompe l'accredito delle quote di contributo, che potrà riattivare con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo effettuato dall'Artigiancassa, ove l'impresa provveda al pagamento dei canoni insoluti (13) ovvero le comunicazioni rese non abbiano determinato revoche totali o parziali come previsto al successivo paragrafo 9.

Qualora il contratto venga risolto o l'impresa non provveda al pagamento dei canoni insoluti entro la scadenza contrattuale dell'operazione, ovvero l'Artigiancassa revochi il contributo per mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, la Società autorizza Artigiancassa ad emettere nota di debito relativa alle quote di contributo non accreditate all'impresa, con valuta pari a quella dell'accredito a suo tempo riconosciuta da Artigiancassa.

Il contributo in conto canoni e' assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente.

Le eventuali ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione di ogni singola quota di contributo.

A fronte delle ritenute effettuate nel corso di ciascun anno solare, Artigiancassa rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

- (12) La Società e' tenuta a comunicare tempestivamente all'Artigiancassa, anche a mezzo fax, le notizie in parola ai fini della sospensione della erogazione di ulteriori quote di contributo e della determinazione dell'eventuale contributo indebitamente percepito dall'impresa.
- (13) Non e' considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenuto successivamente all'estinzione contrattuale.

9. - Revoca del contributo in conto canoni

L'Artigiancassa si riserva la facoltà di accertare direttamente sia presso la Società che presso l'impresa, la sussistenza per tutta la durata del contratto di locazione finanziaria, delle condizioni e finalità dell'operazione ammessa al contributo in conto canoni.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione il contributo in conto canoni è revocato totalmente o parzialmente.

Il contributo in conto canoni potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo – previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa all'Artigiancassa, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nella fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa.

Appendice n. 1

REGIONE	DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI (CONTRIBUTO IN CONTO CANONI ex lege 240/81, art. 23)
-------------------------	---

Spett.le Società

Spett.le
ARTIGIANCASSA S.p.A.
Sede Regionale del

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 quanto segue

DENOMINAZIONE

Ditta/ragione sociale

SEDE LEGALE

Via e n. civicoc.a.p. comuneprov. (sigla)

NATURA GIURIDICA **CODICE FISCALE****ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE**Prov. (sigla) n. Albo.....data della delibera n. registro
Ditte/Imprese.....**DATA INIZIO ATTIVITÀ**.....**CODICI ATTIVITÀ ISTAT**...../.....**ATTIVITA'**:.....**UNITÀ LOCALI:**1) Via e n. civicoc.a.pcomune
..... prov. (sigla) destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz.,
magaz.).....2) Via e n. civicoc.a.pcomune
..... prov. (sigla) destinazione (laboratorio, ufficio, esposiz.,
magaz.).....

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI:¹

1) **Cognome e nome**.....cod.fiscale.....
 luogo e data di nascita.....
 residenza (via, n. civico, cap, comune).....

2) **Cognome e nome**.....cod.fiscale.....
 luogo e data di nascita.....
 residenza (via, n. civico, cap, comune).....

3) **Cognome e nome**.....cod.fiscale.....
 luogo e data di nascita.....
 residenza (via, n. civico, cap, comune).....

4) **Cognome e nome**.....cod.fiscale.....
 luogo e data di nascita.....
 residenza (via, n. civico, cap, comune).....

ATTESTA

che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE	VOLUME ESPORTATO
Antecedente l'investimento		
Previsto a seguito		

¹ Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o piu' fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante

CHIEDE

- **la concessione del contributo in conto canoni** ai sensi dell'art. 23 della legge 240/81, a valere sul contratto di locazione finanziaria avente la seguente destinazione aziendale:

**locazione di macchinari e attrezzature
immobiliare**

(nuovi di fabbrica)

locazione di automezzi

(nuovi di fabbrica)

locazione di

(Quadro da compilare se viene richiesta anche la garanzia integrativa del Fondo Centrale)

ANTERIORMENTE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA

CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO IN CONTO CANONI

- **che il finanziamento di LIT/EURO avente durata di mesi sia assistito dalla garanzia del Fondo centrale** di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068 e successive modificazioni (v. apposito modulo di domanda allegato).

SI IMPEGNA

- **a che l'impresa mantenga**, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del contratto e comunichi immediatamente all'Artigiancassa, tramite la Società di leasing finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la predetta Società e l'Artigiancassa riterranno opportuni;
- **a che l'impresa restituisca**, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dal vigente Regolamento delle operazioni di locazione finanziaria agevolata.

Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità'

DICHIARA

- **ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 10 del 13/1/01),** che l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda d'importo pari a LIT/EURO..... *(indicare l'ammontare del contributo erogato da altri Enti)* / che l'impresa non ha beneficiato di agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda;
- **di non aver richiesto e di impegnarsi a non richiedere**, per conto dell'impresa, analoghe agevolazioni per l'investimento oggetto della presente domanda;

- che l'impresa e' in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- di essere in possesso delle norme regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni richieste con la presente domanda.
- **che l'investimento e' localizzato in:**
(Via e n. civico).....
(Comune).....
(Prov.).....

ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dalla Legge n. 675/96 e alla correlata informativa resa dalla Societa' di leasing finanziatrice, **a che i dati personali riguardanti l'impresa stessa vengano comunicati all'Artigiancassa**, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Si allega il prospetto dei dati finanziari e copia del verbale di consegna dei beni locati.

Data,

Firma del legale rappresentante dell'impresa

ALLEGATO N. 1 ALLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

Parte riservata alla Società' di leasing

La sottoscritta Società' attesta che i dati del contratto di locazione finanziaria sono i seguenti:

Data di stipula	Valore del bene Lit/Euro (Lit/Euro).....
Numero dei canoni anticipati.....	Macrocanone ((%/Lit/Euro).....
Numero dei canoni periodici.....	Periodicità dei canoni.....
Durata del contratto (mesi)	Data scad. 1° canone periodico.....
Importo canone periodico (Lit/Euro).....	
Valore residuo del bene (%/Lit/Euro).....	
Tasso applicato.....%	

Data,

Timbro e firma della Società